

## COMMISSIONE XII

INDUSTRIA E COMMERCIO - ARTIGIANATO  
- COMMERCIO CON L'ESTERO

84.

## SEDUTA DI MERCOLEDÌ 6 OTTOBRE 1982

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ENRICO MANCA

<b>INDICE</b>	<b>PAG.</b>
<b>Sostituzione:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	1021
<b>Disegno di legge</b> (Seguito della discussione e approvazione):	
Aumento dell'ammontare massimo complessivo dei contributi dovuti dalle imprese conserviere alimentari a favore dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari (3324) . . . . .	1021
PRESIDENTE . . . . .	1021, 1022
GRADUATA MICHELE . . . . .	1022
LAFORGIA ANTONIO . . . . .	1021
REBECCHINI FRANCESCO, <i>Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato</i> . . . . .	1022
TESINI ARISTIDE . . . . .	1022
<b>Votazione segreta:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	1023

**Sostituzione.**

PRESIDENTE. Comunico che il deputato Alessandro Tessari sostituisce il deputato Francesco Roccella.

**Seguito della discussione del disegno di legge: Aumento dell'ammontare massimo complessivo dei contributi dovuti dalle imprese conserviere alimentari a favore dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari (3324).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Aumento dell'ammontare massimo complessivo dei contributi dovuti dalle imprese conserviere alimentari a favore dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari ».

ANTONIO LAFORGIA, *Relatore*. In base alle conclusioni della seduta scorsa vi è

**La seduta comincia alle 10.**

MAURO OLIVI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente. (È approvato).

stata l'audizione dei rappresentanti dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari e dei rappresentanti del Ministero dell'industria, al fine di appurare le esigenze finanziarie e di funzionamento dell'Istituto stesso.

Credo che le varie questioni sollevate nel corso della seduta scorsa abbiano avuto, in tal modo, la possibilità di essere chiarite dagli elementi che sono affiorati nel corso dell'audizione medesima.

Per quanto riguarda il testo del disegno di legge al nostro esame è emersa l'opportunità di togliere il riferimento alle sostanze ittiche, poiché in base alla normativa vigente non vi è attinenza con i compiti dell'Istituto. In tal senso preannuncio pertanto la presentazione di un emendamento.

MICHELE GRADUATA. Nel corso di questa audizione abbiamo avuto modo di prendere atto delle difficoltà in cui opera questo ente.

Con cifre alla mano abbiamo constatato l'enorme sviluppo delle iniziative dell'ente (con scarsità di personale: appena venti persone in pianta stabile) che controlla circa 1.400 aziende.

Date le difficoltà attuali l'ente ritiene necessario limitare l'attività solo in direzione delle sostanze vegetali ed animali, con esclusione di quelle ittiche, soprattutto per quanto riguarda i prodotti per l'esportazione.

Esprimo il parere favorevole del gruppo comunista all'aumento del contributo previsto dal disegno di legge in esame sottolineando, tuttavia, la necessità di andare entro tempi brevi alla riforma organica delle strutture finanziarie dell'ente.

ARISTIDE TESINI. Anche il gruppo della democrazia cristiana è favorevole al provvedimento oggi al nostro esame.

Desidero ricordare che dal 1978 ad oggi l'attività dell'ente si è raddoppiata (nel 1978 il contributo era di 250 milioni), passando da 9 mila 882 a 15 mila 911 analisi annue, alle quali si è potuto

sopperire anche mediante interventi regionali. Gli attuali 700 milioni previsti dal provvedimento in esame non saranno spesi tutti. Questi 700 milioni rappresentano un *plafond* massimo senza il quale questo ente, che vogliamo rinnovare, ringiovanire e al quale vogliamo dare una nuova struttura, non potrebbe per lungo tempo funzionare.

Per questi motivi il gruppo democristiano è favorevole alla rapida approvazione del provvedimento.

FRANCESCO REBECCHINI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*. Concordo con le osservazioni del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo unico del disegno di legge. Ne do lettura:

#### ARTICOLO UNICO.

Il limite massimo stabilito dalla legge 26 luglio 1977, n. 491, quale ammontare complessivo dei contributi dovuti dalle imprese fabbricanti di conserve alimentari preparate con sostanze vegetali, animali ed ittiche ai sensi dell'articolo 21 del regio decreto-legge 8 febbraio 1923, n. 501, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, per le spese necessarie alla applicazione del decreto stesso e delle altre disposizioni concernenti il funzionamento dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari, viene elevato a lire 700 milioni.

L'onorevole Laforgia ha presentato il seguente emendamento:

*Sostituire le parole: vegetali, animali ed ittiche, con le seguenti: vegetali ed animali.*

*(È approvato).*

Trattandosi di articolo unico, il disegno di legge sarà votato direttamente a scrutinio segreto.

**Votazione segreta.**

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge esaminato nella seduta odierna.

*(Segue la votazione).*

Comunico il risultato della votazione:

Disegno di legge: « Aumento dell'ammontare massimo complessivo dei contributi dovuti dalle imprese conserviere alimentari a favore dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari » (3324).

Presenti e votanti . . . 26

Maggioranza . . . . . 14

Voti favorevoli . . . 25

Voti contrari . . . . 1

*(La Commissione approva).*

*Hanno preso parte alla votazione:*

Abete, Aliverti, Amabile, Balestracci, Brini, Broccoli, Cacciari, Cerrina Feroni, Citaristi, Dujany, Graduata, Grassucci, Lorforgia, Manca, Marraffini, Merloni, Napoli, Olivi, Proietti, Pugno, Robaldo, Tessari Alessandro, Sangalli, Tesini Aristide, Trebbi Aloardi, Viscardi.

**La seduta termina alle 10,15.**

---

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. TEODOSIO ZOTTA

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO